

## Sintesi dei verbali del Direttivo Siscalt, 23 novembre e 21 dicembre 2021

Componenti: Laura Di Fabio, Andrea Di Michele, Monica Fioravanzo, Lutz Klinkhammer (Vicepresidente), Marzia Ponso, Filippo Triola, Carlo Spagnolo (Presidente), Marica Tolomelli (Tesoriera), Francesca Zilio.

Odg:

- 1. Organizzazione del Direttivo e della comunicazione coi soci e con l'esterno.
- 2. Attribuzione degli incarichi statutari: avvio della discussione e sondaggio delle disponibilità individuali.
- 3. Calendarizzazione degli impegni per i primi 3 mesi e forme di consultazione dei soci per poi fissare una agenda per il primo anno.

1. Alla prima riunione, il Presidente verificato il numero legale dichiara costituito il nuovo direttivo. L'assemblea di Napoli e l'elezione del direttivo sono state molto positive, hanno visto una elevata partecipazione. Le elezioni, con una vera votazione competitiva, sono un segnale di vitalità e di desiderio di partecipazione che va valorizzato, anche i candidati non eletti al direttivo andranno coinvolti in ragione del loro impegno. Si è inaugurata una fase di rinnovamento che comporta delle responsabilità accresciute del direttivo a cui può fare fronte una struttura organizzata per funzioni. La società è in crescita, ormai attorno agli ottanta soci, e potrebbe crescere ulteriormente. Le condizioni attuali di cambiamenti sociali profondi richiedono una riflessione sugli ambiti di lavoro e sulle modalità di coinvolgimento dei soci e del direttivo per non disperdere quanto acquisito dal gruppo dei fondatori in un decennio. Il presidente si impegna a consultare sempre il direttivo per le decisioni di rilievo, salvo in caso di urgenze. Il direttivo avrà una funzione cruciale nella progettazione di questa nuova fase della vita associativa e dalle sue capacità dipenderà la continuità delle attività, la capacità di innovazione e la qualità dell'iniziativa culturale. Il direttivo deve sentirsi partecipe a pieno titolo delle decisioni, e cercare il massimo consenso al suo interno. Una squadra ben funzionante richiede sinergie tra le funzioni assolve da ciascuno nei rispettivi ambiti e luoghi di lavoro e di ricerca e le finalità dell'associazione; deve anche sapere coinvolgere i soci e tracciare gli indirizzi culturali da promuovere. Per rendere stabile e trasparente la comunicazione coi soci, il presidente propone di rendere pubblici i verbali delle riunioni del direttivo, pubblicandoli in forma sintetica sul sito della Siscalt almeno 2 o 3 volte all'anno. Il direttivo approva.

Il Presidente comunica al Direttivo di aver scritto una lettera al Presidente della Repubblica a proposito del "Fondo per il futuro" finanziato dalla Repubblica federale tedesca. Nella lettera si ringrazia il Presidente per l'impegno nella creazione del Fondo, richiamando rapidamente la sua importanza per la ricerca e la elaborazione della memoria pubblica, e si esprime l'auspicio che il Presidente Mattarella, nel terminare il suo mandato, possa esprimere nelle sedi opportune il desiderio della Siscalt e degli studiosi di una proroga del fondo per il futuro e magari di una sua stabilizzazione permanente. Il direttivo approva.

2. Incarichi statutari: nelle due riunioni il Direttivo ha discusso a lungo della distribuzione del lavoro e della propria organizzazione interna, della disponibilità al ruolo di tesoriere e vicepresidente, e dei criteri con cui attribuirli: esperienza, autorevolezza scientifica, disponibilità in caso di impedimenti del Presidente, esito elettorale dell'assemblea dei soci ed equilibrio di genere. All'unanimità, dopo ampia ricognizione delle opinioni e disponibilità, il mandato di Vicepresidente è stato affidato a Lutz Klinkhammer. Klinkhammer ha assunto l'impegno per un biennio, dopo il quale si procederà ad una valutazione collegiale. Marica Tolomelli, sempre all'unanimità, ha accettato di svolgere la funzione di Tesoriere.

Organizzazione: Si è deciso di costituire dei gruppi di lavoro all'interno del direttivo, aperti in qualche caso alla partecipazione di soci in ragione delle loro competenze, per assicurare la continuità delle

attività svolte sin qui dal precedente direttivo e il loro potenziamento. I membri del direttivo hanno individuato i settori dove ognuno potrebbe offrire un impegno costante e diretto. I gruppi di lavoro hanno funzione sperimentale e saranno affinati nel tempo.

- sito internet della Siscalt e manutenzione della mailing-list societaria: Filippo Triola, che ha il mandato di coinvolgere altri soci laddove lo ritenga opportuno per il compito.
- Rassegna Siscalt: F. Triola, con il supporto di Laura Di Fabio, e di una equipe più larga, continuerà a curare la rubrica del sito che censisce gli articoli di storia contemporanea di tutte le aree germanofone, anche di taglio comparativo e sulle relazioni tra ambito italiano e germanofono apparsi su un campione di 52 riviste scientifiche italiane.
- revisione dello Statuto: Andrea Di Michele con Marzia Ponso. Il tema era già stato discusso nel precedente direttivo ed è stato sollevato di nuovo in Assemblea a Napoli, dove alcuni soci avevano prospettato una adesione di enti di ricerca tedeschi, tuttavia nella forma attuale lo statuto della Siscalt ammette soltanto adesioni individuali. Lo Statuto andrà perfezionato per una migliore funzionalità e con lo scopo di favorire la partecipazione dei soci, sulla base dell'esperienza accumulata.

Fatto salvo l'impegno del presidente e del vicepresidente a coltivare i rapporti esterni, assicureranno la continuità dei rapporti operativi con altri enti e istituti culturali:

- con Villa Vigoni: Francesca Zilio
- con l'Istituto storico italo-germanico di Trento: Laura Di Fabio
- con le istituzioni storiche austriache e svizzere: Andrea Di Michele, Marica Tolomelli, Francesca Zilio, eventualmente col coinvolgimento di qualche socio. Ponso terrà i contatti con l'Università di Lucerna. Il direttivo ha convenuto sulla necessità di includere l'intera area di lingua tedesca in modo più sistematico, anche allargando temi e ambito cronologico delle iniziative.
- progetto "fondo per il futuro", Marzia Ponso.
- «Arbeitsgemeinschaft für die Neueste Geschichte Italiens»: Lutz Klinkhammer. Nel 2024 ricorrerà il 50° anniversario, e si potrebbe pensare ad iniziative comuni, eventualmente a Roma.
- rapporti con le altre istituzioni tedesche: L. Klinkhammer e C. Spagnolo.
- Università tedesche: l'Italienzentrum della Freie Universität di Berlino: F. Triola; Italienzentrum dell'Univ. di Trier, C. Spagnolo e L. Di Fabio; accordo tra Bologna e Bielefeld per un corso di studi integrato (Bi-Bo): Marica Tolomelli; Institut für Zeitgeschichte (IfZ) di Monaco e Freie Universität di Berlino: Monica Fioravanzo.
- Istituti storici della Resistenza e ANPI di Francoforte: A. Di Michele, M. Fioravanzo e C. Spagnolo.
- monitorare e rivitalizzare accordi di dottorato, quale quello tra Trier e Tor Vergata, e promozione di nuovi accordi, incluso quello per l'università italo-tedesca di Trento, al momento bloccata: C. Spagnolo, L. Klinkhammer e L. Di Fabio, che cercheranno di coinvolgere altri soci.

### 3. programmi e iniziative per il 2022

- Fondo per il futuro italo-tedesco: si attendono notizie ufficiali sulla sua prosecuzione.
- invito di Luca Crescenzi, direttore dell'Istituto germanico, per una Conferenza generale degli istituti e degli enti che si occupano di cultura di area tedesca in Italia, prevista nel dicembre 2022. La Siscalt ha aderito, si attendono precisazioni sulle modalità.
- bando Villa Vigoni: scade entro il 31 dicembre. La Siscalt si attrezzerà per presentare una proposta per il bando del 2022, dando priorità alla partecipazione di giovani studiosi a livello di dottorato.
- Il direttivo conviene che l'alta formazione e promozione dei dottorandi e dei giovani ricercatori debba essere una priorità della Siscalt e a tal fine si debba programmare una scadenza possibilmente annuale di discussione delle ricerche in corso, proseguendo quanto già fatto dal

precedente direttivo. Il direttivo ha avviato una discussione sull'ipotesi di un seminario per i dottorandi, da svolgersi entro l'autunno 2022.

- Convegno annuale: temi possibili per il convegno potrebbero scaturire da una consultazione con altri istituti. Sul finanziamento, sui temi e sulle modalità, il direttivo ha aperto una discussione che si dovrà chiudere entro inizio marzo. Il convegno dovrebbe essere fissato verso settembre-ottobre 2022.